



RECENSIONI  
ANNO VIII  
2018 | giovedì 18 gennaio



Martin Lutero

## IL GIORNO DI UN DIO di Cesare Lievi all'Argentina

# TESI CONTRO



di TOMASO CAMUTO

L' Italia è un Paese democratico e quindi non totalitario; ne consegue che, al contrario di quanto avviene negli Stati autoritari, i treni italiani non sempre sono puntuali. Purtroppo da noi sono puntualissime le celebrazioni degli anniversari, persino nel caso dei cinquecento anni di riforma luterana e, benché il protestantesimo ci riguardi relativamente poco (secondo le statistiche i riformati non superano le cinquecentomila unità) l'evento è stato ricordato anche da noi. La pubblicazione delle 95 tesi che Martin Lutero affisse alle porte del duomo del castello di Wittenberg il 31 ottobre del 1517, è stata in qual-

che modo festeggiata anche nel nostro "cattolicissimo" Paese. Purtroppo chi scrive è alquanto ignorante in materia teologica e poco sa della differenza. Se lo scisma d'Inghilterra avvenne qualche anno dopo perché Enrico VIII voleva divorziare, ne possiamo comprendere bene i motivi. Prima di lui il più severo Lutero contestò la corruzione romana e in particolare il mercato delle indulgenze. Agli anni Sessanta del secolo scorso risale un cospicuo dramma di John Osborne rappresentato anche in Italia, e spiace non si sia colta l'occasione per una ripresa. Recentissima la sperimentazione *Il giorno di un Dio* di Cesare Lievi,

uomo di teatro ma anche preparatissimo germanista in scena a Roma al teatro Argentina sino a domenica 21 c.m., che coinvolge altri enti tra cui il teatro di Klagenfurt in uno spettacolo bilingue. Gli attori tedeschi Hendrik Arnst, Bea Brocks, Maximilian Brauer e Irene Kugler, interagiscono con i colleghi italiani Valentina Bartolo, Paolo Garghentino, Graziano Piazza ed Alvia Reale in dodici quadri che si snodano per oltre un'ora e mezza nella sobria ma raffinata scenografia di Maurizio Balò. Testo e regia di Cesare Lievi per una pièce dal sapore didascalico non sufficientemente didattica e un po' difficile a seguirsi!

RIPRODUZIONE CONSENTITA

SCENACRITICA.it



PAGINE TEMATICHE DI CRITICA TEATRALE  
email: palcoscenico@scenacritica.it  
telefono: 360313707